

# Radio Il Discobolo

## *Museo Virtuale Del Disco e dello Spettacolo*

### Lia Origoni



Lia Origoni, cantante e attrice, nasce a La Maddalena il 20 ottobre 1919.

Lo zio, Giacomino Origoni, è stato uno dei primi attori del cinema muto.

La sua carriera inizia nel 1934, grazie al tenore Bernardo de Muro, ospite della figlia di Giuseppe Garibaldi, Clelia, a Caprera: è grazie a loro due che Lia decide di abbandonare lo studio del violino, dedicandosi esclusivamente al canto. Nel 1938 vince una borsa di studio del Teatro dell'Opera di Roma. Nel 1940 debutta al Teatro Valle di Roma con Totò ed Anna Magnani.

Dotata di una voce calda di impostazione lirica, trasmette per alcuni anni ai microfoni della RAI cantando con varie orchestre tra cui quella di Francesco Ferrari.

Nel 1952 e 1953 prende parte al Festival della canzone italiana a Parigi e l'anno seguente a quello internazionale di Saint Vincent accanto a Flo Sandon's, Natalino Otto, Jula de Palma, Marisa Colomber e altri big dell'epoca.

# Radio Il Discobolo

## *Museo Virtuale Del Disco e dello Spettacolo*

### Lia Origoni

Nel 1957 è titolare di una rubrica radiofonica settimanale di canzoni e nel mese di ottobre partecipa al programma televisivo "Voci e volti della fortuna" abbinato alla Lotteria di Capodanno.

Lia Origoni è stata l'unica artista (almeno negli ultimi 80anni..) capace di passare con disinvoltura dalla lirica all'operetta al canto popolare e alla canzone..

Alcune tappe:

1940 Turandot con Tito Gobbi Galliano Masini

1942-43 Protagonista a Berlino (Winter Garten e Scala)

1946 Orfeo alla Scala con Ebe Stignani e Susanne Danko..

1947-51 Radio Italiana

1953-57 Radio Francese etc. etc.

Per quanto riguarda la rivista Lia Origoni è stata prima donna, come detto, con artisti di prima grandezza quali Totò e Macario.

Da non sottovalutare il fatto che Lia abbia cantato in Italiano, francese, tedesco, spagnolo e inglese (all'epoca non era facile come oggi conoscere le varie lingue).

Dopo aver vissuto a Roma, in Germania e a Rapallo, Lia Origoni ritorna a vivere alla Maddalena, dove recupera le sue canzoni da vecchi nastri della Rai (con un lavoro certosino..)

Ha inciso numerosi dischi prevalentemente per la CETRA.

Tra i suoi successi si ricorda "Mezza dozzina di rose".

Muore alla Maddalena il 25 ottobre 2022.

Fonti: Wikipedia, oltre all'amico Emilio che ci ha fornito preziose informazioni.